



## POLITICA QUALITA', SICUREZZA, SALUTE, AMBIENTE E SECURITY

La Direzione della C.A.F.A. e C.I.S.A.F. consapevole di operare in un settore particolarmente delicato, considera importanti e strategici gli aspetti della **qualità, sicurezza, salute, ambiente, security e responsabilità sociale**. Pertanto, in base a questi principi, adotta la seguente politica:

- comprendere le esigenze e le aspettative dei committenti, tradurle in requisiti ed operare al fine di ottenere e migliorare la loro soddisfazione;
- provvedere alla formazione ed all'addestramento di tutto il proprio personale sviluppando le conoscenze tecnico operative accrescendo la professionalità personale e quindi dell'organizzazione tramite l'adozione di comportamenti corretti, cautelativi e responsabili secondo le linee guida BBS;
- registrare ed analizzare reclami clienti, tutti i casi di non conformità e le evidenze degli audit interni al fine di porre in atto azioni correttive e di miglioramento continuo;
- ottenere il massimo contributo dai propri fornitori e partner;
- promuovere in tutta l'organizzazione la presente politica in quanto variabile strategica per la società ottenendo il consenso da parte di tutto il personale;
- assicurare puntualità e precisione nelle attività richieste assicurando l'integrità delle merci trasportate e movimentate;
- riesaminare sistematicamente gli obiettivi al fine di verificarne l'adeguatezza;
- diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della valutazione e della gestione dei rischi, anche attraverso formazione specifica, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.
- rispettare le normative vigenti applicabili all'organizzazione in materia di autotrasporto, circolazione stradale, sicurezza sui luoghi di lavoro, ambiente e responsabilità sociale;
- predisporre ed attuare procedure semplici ed efficaci per gestire tutti gli aspetti di qualità, sicurezza, ambiente, security e gestione delle emergenze interne ed esterne;
- sensibilizzare e vietare l'uso di alcool sui luoghi di lavoro e dell'uso di sostanze stupefacenti;
- Ridurre il numero di incidenti stradali e sui luoghi di lavoro ed i conseguenti infortuni del personale nonché danni alle cose ed all'ambiente;
- Sviluppare la segnalazione di tutti i casi di "quasi incidenti" tramite il miglioramento della consapevolezza e della percezione del rischio analizzando ogni singolo caso al fine della determinazione delle cause e portando a conoscenza di tutto il personale gli eventi, le cause e le azioni da adottare.

Pertanto si richiede a tutto il proprio personale ed a quello degli associati la responsabilità, l'impegno ed il coinvolgimento verso il conseguimento degli obiettivi della presente politica rivolta alla soddisfazione delle esigenze dei clienti ed al miglioramento organizzativo interno;

20.01.2017

Il Presidente



## POLITICA IN MATERIA DI RESPONSABILITA' SOCIALE

La Direzione C.A.F.A. e della C.I.S.A.F. persegue e sostiene il rispetto dei diritti dell'uomo internazionalmente affermati e considera la protezione dell'integrità, della salute, dei diritti e del benessere dei propri dipendenti, dell'ambiente, quali elementi primari e fondamentali nell'esercizio e nello sviluppo delle proprie attività.

Le strategie di sviluppo sostenibile presuppongono, tra l'altro, l'impegno per un miglioramento continuo degli aspetti ambientali, di salute e di sicurezza sul lavoro connessi alle proprie attività, nel fermo rispetto e sostegno dei contenuti della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", della "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro",

A questi fini l'organizzazione si impegna a:

- governare le proprie attività in tema di salute, sicurezza e diritti nel lavoro, in conformità con gli standard internazionali più qualificati;
- comunicare e diffondere le informazioni riguardo a salute, sicurezza e diritti nel lavoro, agli "stakeholders" interni ed esterni dialogando con gli stessi;
- promuovere l'uso delle tecnologie più avanzate per ottenere l'eccellenza nella tutela della salute dei lavoratori, nella sicurezza sul lavoro;
- non utilizzare né dare sostegno all'utilizzo del lavoro minorile e del lavoro obbligato;
- assicurare pari opportunità e libertà di associazione, promuovendo lo sviluppo di ciascun individuo;
- opporsi all'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale ed a qualsiasi forma di discriminazione e di umiliazione nei confronti di uomini e donne
- rispettare le leggi e gli standard contrattuali in materia di orario di lavoro e garantire che i salari siano sufficienti a soddisfare i bisogni primari del personale in base all'attività svolta ed ai CCNL;
- stabilire e mantenere attive le procedure necessarie per valutare e selezionare fornitori e sub-fornitori sulla base del loro livello di responsabilità sociale;
- coinvolgere tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i dipendenti, assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, appropriatamente comunicate e chiaramente comprese.

Pertanto, tramite questa politica, diffusa a tutti i dipendenti, clienti e fornitori, la C.A.F.A. e la C.I.S.A.F. si impegnano al miglioramento continuo della propria politica e dei relativi programmi e ad implementare procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i valori espressi in questa politica siano riflessi nei comportamenti degli operatori della filiera.

20.01.2017

Il Presidente



## POLITICA PER LA SECURITY

La Direzione di C.A.F.A. e C.I.S.A.F. ritengono essenziale proteggere le persone, difendere da perdite dovute ad atti vandalici o furto, l'integrità sia dei prodotti ad alto valore e pericolosi, sia delle informazioni riservate date in custodia al Gruppo.

Il proprio impegno è garantito dall'adozione dei seguenti principi:

- chiara definizione di ruoli e responsabilità per la gestione della Security, assegnando alle funzioni interessate adeguate risorse;
- analisi di tutte le situazioni che potrebbero causare dei rischi per la Security, valutando tutte le possibili azioni di prevenzione;
- divieto di divulgazione a terzi delle informazioni relative ai prodotti trasportati e il mantenimento di un appropriato grado di riservatezza relativamente al contenuto dei rischi e relative misure di sicurezza definite nel Piano previsto per la Security;
- controllo di tutte le aree aziendali, edifici e piazzale, e regole per la loro accessibilità;
- gestione di eventuali minacce quali furto, atti vandalici, ingresso non autorizzato, infrazioni, incidenti riguardanti la Security;
- adozione di un piano per la Security, riesaminato periodicamente, che include la definizione di specifiche responsabilità, l'indicazione delle merci pericolose trasportate, la valutazione delle operazioni effettuate e verifica dei punti critici, la definizione delle misure adottate per la riduzione del rischio, misure volte a garantire la sicurezza delle merci e delle informazioni riguardanti i trasporti lungo tutta la catena dei propri fornitori di servizi;
- formazione del personale, per quanto riguarda in particolare la natura dei rischi e il loro riconoscimento, i metodi per la loro riduzione e le azioni da intraprendere in caso di minacce, infrazioni, incidenti riguardanti la security e le relative responsabilità.

Questo impegno, come clausole di security, viene ad essere adottato per tutti i fornitori approvati nei contratti (trasporti, stazioni di lavaggio).

20.01.2017

Il Presidente







## POLITICA DI ADDESTRAMENTO BBS

Per la Direzione della C.A.F.A. e C.I.S.A.F. è di fondamentale importanza promuovere l'addestramento per tutto il personale all'interno dell'organizzazione.

L'addestramento è pianificato annualmente nel programma riepilogativo in base alla categoria di impiego, per i nuovi assunti è previsto inoltre un addestramento incentrato sugli aspetti della Sicurezza, Qualità e Sqas effettuati al massimo entro 2 mesi dall'assunzione. L'addestramento il BBS è svolto entro 6 mesi dall'assunzione.

Un'attenzione particolare è rivolta all'addestramento sulla consapevolezza del comportamento di guida difensivo a tutti gli operatori, autisti e padroncini. Questo comportamento è particolarmente importante in quanto permette di avere una forte influenza sull'immagine dell'azienda nei confronti dei clienti oltre a sulla riduzione degli incidenti, del consumo di carburante, dei costi di assicurazione, di riduzione dei premi, delle multe, soprattutto grazie al piano di miglioramento continuo del piano BBS.

Per l'organizzazione è fondamentale sostenere la formazione BBS ad autisti propri e padroncini, oltre a promuoverla ai vettori qualificati con cui si collabora.

L'azienda per elaborare il programma BBS ha messo a disposizione adeguate infrastrutture, strumenti di misurazione e monitoraggio, risorse umane, risorse finanziarie, oltre alla formazione per i trainer.

20.01.2017

Il Presidente



## POLITICA ANTICONCORRENZA

Il sistema delle libere imprese si basa sulla proposizione che la concorrenza libera e aperta è il miglior modo per assicurare la fornitura di beni e servizi a prezzi ragionevoli, le leggi antitrust dell'Unione Europea (UE) sono destinate a proteggere e a promuovere la concorrenza e l'onestà, nel rispetto e nella convinzione che tali requisiti siano fondamentali per un mercato etico e corretto, C.A.F.A. e C.I.S.A.F. nella propria organizzazione si impegnano a scongiurare il verificarsi di:

- Accordi per fissare i prezzi o boicottare specifici fornitori o clienti;
- Accordi per assegnare prodotti, territori o mercati;
- Accordi per lo scambio di informazioni sensibili sulla concorrenza, in particolare sui prezzi;
- Accordi che limitano la produzione o la vendita di prodotti;
- Accordi vincolanti, intese reciproche, pratiche commerciali disoneste e altre questioni di rilevanza concorrenziale.

A prescindere dalla propria posizione, C.A.F.A. e C.I.S.A.F. ritengono necessario aderire strettamente alle leggi antitrust e a tutte le leggi che governano la concorrenza. La violazione di tali leggi può determinare gravi sanzioni civili e penali, compreso l'arresto delle persone e il Gruppo, può essere soggetto a sanzioni e danni economici.

I presenti accordi, disposizioni o patti con i concorrenti, sia orali che per iscritto, non devono verificarsi.

20.01.2017

Il Presidente



## POLITICA DI ASSUNZIONE

La scelta di C.A.F.A. e C.I.S.A.F innanzitutto è basata sulle risorse che rispecchiano la cultura d'impresa, è importante che i lavoratori abbiano motivazione, entusiasmo, disponibilità, spirito di iniziativa, spirito di sacrificio e che si facciano attori del loro percorso professionale.

Il C.A.F.A. e C.I.S.A.F ritengono che la determinazione e la passione per il mondo dei trasporti e della logistica siano essenziali per la riuscita della crescita professionale e del buon inserimento in azienda.

Per garantire la massima sicurezza delle attività, avendo come servizio principale il trasporto di merci pericolose in ambito nazionale ed internazionale, da sempre attua assunzione di personale viaggiante con specializzazione, dettata dall'esperienza, serietà, e rispetto delle regole, susseguita anche da formazione interna.

C.A.F.A. e C.I.S.A.F hanno come obiettivo la diversità e garantire un ambiente di lavoro in cui ciascuno possa collaborare esprimendo la propria attitudine professionale, ove la responsabilità si manifesti e le regole condivise siano rispettate e promosse. L'azienda, nel rapporto di lavoro, valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno, adoperando criteri di valutazione chiari e omogenei. È inoltre uno specifico obiettivo aziendale la valorizzazione delle proprie risorse umane dando priorità ad una ricerca interna delle figure necessarie con l'obiettivo di una crescita professionale e di carriera.

C.A.F.A. e C.I.S.A.F si impegnano a garantire identiche opportunità di impiego e di avanzamento di carriera a tutti i propri dipendenti. Questo principio si applica a tutti gli aspetti correlati all'organizzazione del lavoro ed allo sviluppo, compresi assunzione, controllo, retribuzione, promozioni e cessazione del rapporto

20.01.2017

Il Presidente







## POLITICA SICUREZZA ALIMENTARE

Il Gruppo Cafa ha scelto di impegnarsi a mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità che sia in grado di soddisfare i requisiti stabiliti dalla norma IFS Logistic versione 2.1

Questo comporta il nostro impegno su molteplici fronti quali:

- rispettare tutte le normative legislative vigenti inerenti la nostra attività;
- coinvolgere i nostri collaboratori ed autisti nel perseguimento di questa politica per il mantenimento di prodotti sicuri e di eccellente qualità;
- garantire alla nostra clientela la celerità e la puntualità delle consegne;
- garantire alla nostra clientela il mantenimento del sistema di rintracciabilità dei prodotti in tutte le fasi del processo logistico, compreso l'immagazzinamento;
- assicurare rigorosi e sistematici controlli delle condizioni igieniche dei mezzi di trasporto e dei magazzini;
- conservare i prodotti nelle migliori condizioni di temperatura, nel rispetto dei requisiti contrattuali e di legge, sia durante il trasporto sia durante le operazioni d'immagazzinamento;
- mantenere le strutture ed i mezzi aziendali nelle migliori condizioni di pulizia ed efficienza
- garantire al nostro personale condizioni di lavoro sicure e soddisfacenti sia per la salute e sicurezza sul lavoro, sia per la crescita professionale;
- pianificare e gestire correttamente le attività aziendali che provocano o possono provocare impatti ambientali, al fine di migliorare continuamente gli impatti e prevenire l'inquinamento

In tale ottica la Direzione Aziendale si impegna a:

- mettere a disposizione le risorse necessarie e sufficienti per conseguire gli obiettivi sopra esposti, effettuando tutti gli investimenti necessari per garantire la sicurezza, la legalità e qualità dei servizi e dei prodotti secondo quanto previsto dalle specifiche e dagli accordi con i clienti stessi;
- ricercare costantemente l'ottimizzazione dei processi aziendali coerentemente con l'uso delle migliori tecnologie disponibili economicamente realizzabili;
- diffondere la conoscenza delle aspettative dei nostri clienti presso i nostri autisti ed i nostri collaboratori;
- individuare le aree di miglioramento ed attivarsi per conseguire il miglioramento stesso;
- stabilire canali di comunicazione aziendali tra la Direzione stessa e propri collaboratori per garantire una costante ed efficace applicazione del sistema di gestione della Qualità, Sicurezza e Ambiente;
- definire chiari obiettivi di qualità, sicurezza e ambientali, diffondendone la conoscenza in tutta la nostra forza lavoro e riesaminandone periodicamente lo stato di raggiungimento;
- limitare, per quanto possibile, l'impatto ambientale che le attività aziendali possono avere, scegliendo soluzioni organizzative atte allo scopo;
- assicurare che i servizi offerti non compromettano la salute dei lavoratori, dei terzi coinvolti e non alterino l'equilibrio degli ecosistemi su cui gravano;
- fornire tutte le informazioni alla nostra clientela in merito alla organizzazione dei nostri servizi.

La Direzione coinvolge le proprie risorse umane a tutti i livelli, per la loro parte di competenza, per il



raggiungimento della consapevolezza di quanto il proprio ruolo incida sul mantenimento delle condizioni che garantiscono prodotti di qualità, sani e sicuri, rispettando tutti i requisiti legali e contrattuali a cui il Gruppo Cafa fa riferimento.

Periodicamente, la Direzione riesamina i risultati raggiunti dal sistema di gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente in modo da verificarne l'efficacia, in tale contesto si valutano le informazioni raccolte durante la sua applicazione in relazione ai principi enunciati in questa politica.

La Direzione si impegna infine ad attuare prontamente le azioni necessarie affinché il mancato rispetto di questi principi porti all'individuazione delle cause scongiurandone la ricomparsa.

La presente politica è riesaminata periodicamente per garantire che i principi in essa enunciati siano sempre in linea con le disposizioni legislative, gli standard di riferimento e le attese dei clienti e dei consumatori.

20.01.2017

Il Presidente

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned over the text 'Il Presidente'.





## POLITICA PER IL SUBAPPALTO

Per C.A.F.A. e C.I.S.A.F. l'uso di subvettori è commisurato alle attività di trasporto che vengono eseguite e agli accordi intrapresi con i Clienti, in ogni caso il processo di selezione dei subvettori stabilisce chiaramente che il trasporto stradale e altri tipi di trasporto non possono essere subappaltati sino a che il sistema di gestione sicurezza e qualità dei subvettori non sia valutato e giudicato di livello comparabile a quello del trasportatore del Gruppo.

È pertanto fondamentale:

- Qualificare i fornitori di trasporto sui principi Qualità, Sicurezza, Salute, Ambiente, Security e Rsi;
- Affidare il trasporto solo a sub vettori qualificati e valutati;
- Applicare integralmente il Sub vettore alla Politica Aziendale.

Le condizioni per una continua valutazione dei livelli di sicurezza e delle prestazioni del subvettore sono elencate nel modello di valutazione del subvettore, in ogni caso prendono in considerazione tutti gli aspetti di Qualità, Sicurezza, Salute, Ambiente, Security e Rsi.

Ai fornitori di servizi di trasporto e a tutte le soluzioni logistiche, si applicano le restrizioni imposte dai clienti ed inserite nei singoli contratti e vengono seguite dal Presidente e dal Resp.QSA nella scelta dei subvettori

- Per ottenere una subvezione che garantisca un servizio qualificato, C.A.F.A. e C.I.S.A.F. si impegnano ad aderire ai seguenti principi necessari per una successiva valutazione e monitoraggio:
- Le aziende di trasporto completamente integrate, che lavorano solo per il Gruppo sono inseriti a tutti gli effetti nel sistema di gestione sqas e csr adottato.
- L'equipment del subvettore è gestito da CAFA come lo sono i documenti dell'autista (manuale dell'autista, piano della security, elenco prodotti trasportati e relativi rischi) e la formazione degli autisti, compreso il BBS. Le performance sono monitorate come verifiche ispettive interne durante le quali vengono eventualmente registrate non conformità.
- Questi partecipano a riunioni in cui viene discusso una parte del riesame della Direzione, compresi gli obiettivi, i piani di miglioramento.
- Le aziende di trasporto non completamente integrate, vengono ad essere comunque monitorate, almeno una volta all'anno secondo un modello di valutazione che segue lo schema SQAS, dove vengono richiesti i documenti, i piani di manutenzione, di formazione al fine di condividere gli obiettivi ed eventuali piani di miglioramento. Consegniamo un Manuale dell'autista, Piano della security, elenco prodotti trasportati e relativi rischi al titolare dell'azienda che provvede alla distribuzione ed alla relativa informazione a favore del proprio personale viaggiante.
- In particolare per le società di trasporto non integrate SQAS viene scaricato anche il report SQAS.
- Le società di trasporto occasionali non vengono utilizzate.

In ogni caso affinché una società di trasporto possa lavorare con il CAFA deve:

- non Subappaltare il servizio. Infatti è permesso un solo livello di Subappalto, a meno che non sia raggiunto un diverso accordo specifico con il cliente;



- effettuare un incontro con i responsabili traffico e/o Presidenza, prima di iniziare la collaborazione, al fine di dare una corretta valutazione prima di regolarizzare il rapporto;
- collaborare con le stesse modalità con cui operiamo;
- non superare il 60% del fatturato annuo dei servizi a noi appaltati;
- accettare le prescrizioni previste dal Contratto di Trasporto (per gli esteri almeno la dichiarazione con i principali obblighi) e le richieste dei Clienti compreso l' impegno a non subappaltare il lavoro affidatogli salvo casi eccezionali.

Ogni subvettore per lavorare con CAFA, deve in ogni attenersi a rispettare le seguenti regole:

- Osservanza di tutte le leggi e regolamenti nazionali e internazionali pertinenti;
- Possesso delle autorizzazioni adeguate al tipo di attività ed operazioni svolte;
- Iscrizione all'albo Conto Terzi;
- Iscrizione all'albo trasporti rifiuti (se trasportano rifiuti);
- ADR (se trasportano prodotti pericolosi classe ADR);
- Licenza Comunitaria (facoltativa);
- Implementazione dei principi del BBS (Behaviour Based Safety) relativi alla guida e al carico e scarico;
- Autodichiarazione del titolare del Subvettore che i propri autisti / operatori siano in possesso di certificato / patentino ADR in corso di validità;
- Rispetto degli orari di lavoro/ore di guida e relative registrazioni;
- Politica su alcool e droga;
- Parcheggio dei veicoli come indicato nel manuale dell'autista;
- Inoltro dei documenti di trasporto e doganali a tutte le parti interessate, inclusa la ricevuta di scambio di attrezzature (EIR - Equipment Interchange Receipt) ove richiesto;
- Uso dei numeri di emergenza / capacità di risposta alle emergenze: Il titolare Subvettore, nel caso in cui alcuni suoi autisti siano in situazioni di emergenza per servizi richiesti dal Committente, ha l'obbligo di comunicare al Committente la situazione di emergenza e le misure prese in atto;
- Nomina un consulente per le merci pericolose con le necessarie qualifiche oltre al responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) e rispetto degli obblighi relativi;
- Manutenzione preventiva del veicolo;
- Ispezione e prova dei veicoli;
- Controllo e prova dei tubi flessibili;
- Uso di stazioni di lavaggio per cisterne approvate;
- Conformità ai requisiti del sito del cliente del Committente;
- Selezione adeguata degli autisti (rispetto delle leggi vigenti applicabili, dei requisiti specifici dei clienti);
- Adeguati criteri di formazione degli autisti (per esempio, formazione specifica di prodotto, legislativa o per clienti);
- non ammesso il sub-appalto del trasporto;



- Copertura assicurativa obbligatoria: Assicurazione Rc auto con infiammabile massimale minimo di legge (italiani) 5 Milioni per danni a persone e 1 Milione per danni a cose (preferibile 50 milioni di €);
- Assicurazione vettoriale nazionale e cmr per internazionale (preferibile);
- Gestione e registrazione delle non conformita' (eventi durante il trasporto);
- Confidenzialità delle operazioni e dei dati commerciali del Committente;
- Provvedimenti di sicurezza come previsto dalle disposizioni di legge;
- DPI / attrezzatura di emergenza.

Il titolare della società subvettore auto deve dichiarare di:

- aver presso la propria sede implementato le procedure per i propri autisti di non superare i pesi massimi consentiti nei diversi paesi, di avere implementato procedure di gestione delle non conformità (reclami), oltre a near-miss e modalità per come devono essere prelevati i campioni e procedure per i lavori in quota;
- aver svolto e registrata la formazione interna ed esterna presso il proprio sito e rivolta a tutti i suoi dipendenti;
- impegnarsi a far compilare e controllare occasionalmente i propri autisti il foglio di lavoro giornaliero secondo le istruzioni scritte nell'SQAS ovvero (cap. 9.2.2.2. a->m)
  - ispezione al veicolo per eventuali danni
  - controllo del livello e della pressione dell'olio lubrificante
  - funzionamento dei freni
  - condizioni delle gomme
  - luci
  - ispezione del veicolo per eventuali perdite
  - serraggio dei bulloni delle ruote
  - estintori
  - dpi
  - cunei blocca ruote
  - bottiglia con liquido lavaocchi
  - copri tombino
  - controllo di emergenza a distanza per la valvola di fondo

Il Committente informa il titolare della società subvettore che gli verrà consegnato il Manuale dell'Autista e i relativi allegati, oltre al Piano della Security, al Piano delle soluzioni logistiche con relative informazioni sulla sicurezza, salute, ambiente, security dei prodotti trasportati che sarà responsabilità del subvettore consegnare ai propri autisti dipendenti e formarli sul contenuto, oltre agli orari di guida, le Politiche.

20.01.2017

Il Presidente